

Rossana Corna

Esattamente a novembre del 2012 nasceva il Comitato «AbbracciAmo la scuola». Nasceva dalla consapevolezza dei problemi che la scuola italiana quotidianamente deve affrontare. I tagli ai finanziamenti per l'istruzione hanno conseguenze che si riflettono negativamente sulla qualità dell'offerta formativa, che la scuola offre. Il comitato ha deciso di sensibilizzare l'opinione pubblica attorno a questi temi. Questo gruppo di genitori, inizialmente un centinaio, ha messo in moto una macchina organizzativa tale, che nel giro di una settimana ha mobilitato la popolazione, che si è riunita nella manifestazione del 24 novembre 2012 in un corteo, da piazza Gramsci fino ad arrivare al polo scolastico, abbracciando in una catena umana l'Istituto Rodari, Oriani e Matteotti.

L'inverno scorso, eravamo in periodo elettorale, così abbiamo organizzato una tavola rotonda dal titolo «La politica vuole parlare di scuola?». Abbiamo convocato i rappresentanti politici dei principali partiti (Pd, Pdl, Sel, M5s) per sentire le loro intenzioni riguardanti la realtà della scuola. Poi siccome servono fondi per organizzare serate con l'intervento di esperti, abbiamo organizzato varie attività: a carnevale un stand con vendita di torte e il 28 settembre una salsicciata grazie alla collaborazione del bar Arci Gulliver, che ci ha ospitato, e con i forni di Alfonsine che hanno offerto il pane. Grazie a questo possiamo permetterci di organizzare nuovi eventi. Prima della pausa

ISTRUZIONE | Le attività del sodalizio nato nel 2012 da un folto gruppo di genitori

«AbbracciAmo la scuola», una candelina per il comitato



FOTO BERETTA



estiva ci eravamo lasciati con l'intenzione di programmare una serata relativa alla legge 104/92 ovvero «inserimento nella scuola di ragazzi diversamente abili». Ora con i fondi raccolti, la nostra intenzione è diventata realtà il 5 novembre, in collaborazione con il Centro per le famiglie dell'Unione della Bassa Romagna e con un gruppo di genitori direttamente interessati all'argomento.

I prossimi appuntamenti

Il calendario degli incontri continua nelle prossime settimane. Il 14 novembre (ore 20.30), presso l'Auditorium delle scuole medie di Via Murri 26 intervengono Gianmarco Malagoli docente alle scuole secondarie di 1° grado, esperto in tecnologie didattiche, Daniela Geminiani dirigente reggente dell'Istituto comprensivo «Matteotti» in merito a «Tecnologie didattiche e disabilità o difficoltà di apprendimento».

Il 20 novembre (ore 20.30 presso la Sala Gulliver in piazza della Resistenza, 2) si terrà l'incontro con Marcella Peroni, psicologa e tecnico formatore dell'Associazione italiana dislessia.

Il 26 novembre (ore 20.30 presso la Sala Gulliver in piazza della Resistenza, 2) appuntamento con «Famiglie e ragazzi si raccontano», testimonianze e proiezione del cortometraggio «Dislessia... un dono».

ISTRUZIONE | Il sindaco Mauro Venturi illustra gli interventi dell'amministrazione comunale nel settore formativo

«Impegno e risultati per tutte le fasce d'età»

Mauro Venturi*

E' iniziato l'anno scolastico 2013/2014 e penso sia opportuno augurare agli studenti, agli insegnanti a tutto il personale delle scuole nonché ai genitori e a coloro che si impegnano affinché tutto si spossa svolgere con profitto e buoni risultati i migliori auguri di un buon anno scolastico.

Colgo l'occasione per riaffermare l'impegno dell'amministrazione a offrire servizi efficaci ed attenti alla crescita dei bambini e ragazzi alfonsinesi e credo sia il momento di stilare un bilancio di ciò che è stato fatto in questi anni per destinare attenzioni e risorse a tutte le fasce d'età coinvolte.

Un importante risultato si è ottenuto mantenendo l'offerta di posti in età di nido, superando il 50% di bambini inseriti rispetto ai nati. Con l'apertura del nido «Pappappero» è migliorata l'offerta grazie a una nuova struttura. Ciò ha consentito di sfruttare al meglio gli spazi al nido «Cavina» nel quale, oltre al servizio «la Casetta di Marzapane», è stato possibile attivare anche il laboratorio musicale «Dindalora» che offre laboratori musicali ed è stato realizzato anche grazie al prezioso contributo delle associazioni di volontariato. Nel prossimo anno, sempre al «Cavina», è previsto un in-



L'ASILO PAPPAPPERO. NEL RIQUADRO MAURO VENTURI

tervento per la messa a norma antincendio, per il tetto e per migliorare la funzionalità dei dormitori.

Per quanto riguarda le materne, l'amministrazione si è fatta carico di garantire un buon livello di servizio avendo sostenuto per 5 anni il costo di una insegnante per la scuola materna fino a questo anno scolastico in cui finalmente lo Stato ha definito la presenza dell'insegnante mancante.

Numerosi gli interventi sulle strutture: per consentire una migliore fruizione di spazi comuni si è costruito, di concerto con le insegnanti e con

la progettazione di esperti del settore, un ampio spazio polivalente nella scuola materna di corso Matteotti. Sempre attorno a questo edificio scolastico si è provveduto a lavori alla pavimentazione esterna ed alla recinzione perimetrale.

Vanno ricordate le convenzioni con la scuola paritaria «Cristo Re» e la collaborazione con il Comune di Argenta nella gestione del Nido «Matisse» di Longastrino.

In questi anni il Comune ha sostenuto l'Istituto comprensivo con circa 60mila euro annui attraverso il finanziamento di progetti formativi che riguar-

dano attività di tipo ambientale (Casa Monti), artistico (Casa dei Due Luigi), culturale (museo del Senio, Biblioteca) e sperimentale (didattica d'archivio, mostre, scambi culturali).

Sono stati acquistati arredi per circa 10mila euro annui e si sono svolti vari interventi di messa a norma. Si sono realizzati importanti interventi edilizi in seguito all'incendio. Sono previsti interventi riguardanti i tetti di mensa e auditorium e il rifacimento di parte dell'intonaco delle scuole medie. L'Unione dei Comuni ha mantenuto la presenza

di educatori di sostegno per meglio integrare i bimbi con disabilità e i nuovi immigrati arrivati.

L'amministrazione ritiene, dunque, di essersi impegnata sia per garantire il mantenimento di condizioni di sicurezza degli spazi, sia per ampliare e migliorare, la qualità, quantità e fruibilità degli spazi. Ha poi riempito questi spazi con attività che si aggiungono alla normale offerta per arricchire le conoscenze dei piccoli alfonsinesi con esperienze e progetti che ne aiutano la crescita.

*sindaco di Alfonsine